



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 31/07/2026

Oggetto: Approvazione, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2002, della Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Cutro.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18:38** in Cutro e nella Casa comunale, si è riunito il CONSIGLIO comunale in seduta Straordinaria, in prima convocazione:

Nominativo	Ruolo	Ass.	Pres.	Videoconf.
VOCE DOMENICO	SINDACO		Si	
DILETTO MICHELE	CONSIGLIERE		Si	
LIPEROTI ROSARIO	CONSIGLIERE		Si	
MENZA' ANTONIO	CONSIGLIERE		Si	
MUTO MAURIZIO	CONSIGLIERE		Si	
NARDO ROSANNA	CONSIGLIERE		Si	
OLIVERIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE		Si	
STIRPARO MARIA TERESA	CONSIGLIERE		Si	
TALARICO GIUSEPPINA	CONSIGLIERE		Si	
LEROSE GENNARO	CONSIGLIERE		Si	
PACCAGNELLA FRANCESCA	CONSIGLIERE		Si	
SCARPINO VALENTINA	CONSIGLIERE		Si	
FRONTERA SALVATORE	CONSIGLIERE		Si	

Consiglieri assegnati n. 12, più il Sindaco

Consiglieri in carica n. 12, più il Sindaco

Totali Presenti n.

13

Totali Assenti n. **0**

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Stefania Tutino**.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

Il **Presidente del Consiglio Avv. Rosario Liperoti**, essendo legale il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

Proposta di delibera di Consiglio Comunale del Responsabile di Area n.10 del 25/06/2026

Oggetto: Approvazione, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2002, della Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Cutro.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Cutro si è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i Poteri del Consiglio Comunale n. 3 del 15/02/2022;
- A seguito di aggiornamenti normativi a livello nazionale, regionale e comunale si è rilevata la necessità di adeguare lo stesso PSC alle nuove disposizioni;
- La variante apporta alcune modifiche alle norme del REU e conseguentemente agli elaborati grafici del PSC derivanti da:
 - Inserimento delle indicazioni scaturenti dalle norme regionali relative alla dimensione minima di 30.000 mq di St per gli ambiti urbanizzabili;
 - Inserimento delle indicazioni scaturenti dal dispositivo di approvazione del Piano Comunale di Spiaggia, da parte della Regionale Calabria, in merito alla possibilità di localizzare, nelle aree di retrospiaggia classificate come Litorale, strutture di supporto alla balneazione che non possono essere localizzate nella spiaggia in quanto interessate dalla presenza del SIC;
 - Adeguamento REU al Regolamento Edilizio Tipo in merito alle definizioni edilizie;
 - Aggiornamento della regolamentazione della pianificazione urbanistica attuativa e inserimento di disposizioni conseguenti;
 - Acquisizione, negli elaborati di Piano, del perimetro del centro abitato.
- I contenuti della variante al PSC e al REU rientrano, per come esplicitato negli elaborati allegati, tra i casi del Disciplinare Operativo della Regione Calabria, approvato con DGR 624/2011 per i quali non si prevede l'attivazione della Valutazione Ambientale Strategica;
- Per quanto riportato nei contenuti della motivazione della variante e per quanto specificato nei capitoli 2 e 3 della Relazione illustrativa, a seguito di interlocuzione con i competenti dipartimenti regionali, si è proceduto secondo procedura semplificata, in quanto:
 - la struttura degli obiettivi, delle strategie e delle azioni progettuali del PSC rimangono invariate;
 - le modifiche apportate non comportano alcuna variazione in ampliamento o in riduzione dei perimetri delle zone urbanistiche (urbanizzate e/o urbanizzabili) ma solo un loro adeguamento delle modalità attuative in relazione a quanto sopra indicato;
 - l'insieme delle modifiche non comporta variazioni in incremento del dimensionamento del PSC approvato né in termini generali, né in termini di distribuzione delle diverse funzioni;



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

pertanto, le pressioni delle scelte di piano sugli elementi ambientali, compresi gli elementi della Rete Natura 2000 e paesaggistici è invariata;

- non è stato necessario predisporre nuove linee di indirizzo strategico in quanto rimangono inalterati gli obiettivi del Piano Strutturale Comunale;
- non è stato necessario aggiornare il Quadro Conoscitivo e, quindi, predisporre un Documento Preliminare poiché l'assetto demografico, socioeconomico e vincolistico non ha subito variazioni significative;
- conseguentemente non è stato necessario avviare la Conferenza di Pianificazione per la verifica dei contenuti della proposta di variante del PSC;

PRESO ATTO CHE:

- la Variante in questione non incide in alcun modo sugli aspetti riguardanti il parere di conformità di cui all'articolo 13 della L. 64/1974 del competente Settore del Dipartimento Lavori Pubblici, già rilasciato con prot. N° 383778 del 04/12/2014 da parte della Regione Calabria, in sede di procedura di approvazione del PSC di Cutro;

DATO ATTO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 13/09/2024 è stata proposta al Consiglio Comunale l'adozione della Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico;
- con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27/09/2024 è stata adottata la Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Cutro composta dai seguenti elaborati:

Elaborati testuali:

- ✓ Regolamento Edilizio Urbanistico;
- ✓ Relazione illustrativa;

Elaborati grafici:

- ✓ Tav. 1.a Vincoli, intero territorio;
- ✓ Tav. 1.b Vincoli, Cutro;
- ✓ Tav. 1.c Vincoli, Steccato - San Leonardo;
- ✓ Tav. 1.d Vincoli, S. Anna – Rosito;
- ✓ Tav. 2. Strategie di piano;
- ✓ Tav. 3.a Classificazione dei suoli, intero territorio;
- ✓ Tav. 3.b Classificazione dei suoli, Cutro;
- la proposta di Variante del PSC una volta adottata dal Consiglio Comunale è stata sottoposta alla procedura di pubblicazione di 60 giorni, di raccolta delle osservazioni, delle loro controdeduzioni, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 16/2002;



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2025 si è proceduto all'accoglimento/rigetto delle osservazioni alla Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Cutro, precedentemente adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27/09/2024;

DATO ATTO che trattasi di interventi sullo strumento urbanistico che riguardano casi di recepimento o adeguamento a disposizioni normative o regolamentari o aspetti per i quali sussiste la mancanza di norme specifiche che consentono il corretto uso del territorio;

RICHIAMATO l'art.27 comma 14 bis della legge Regionale 19/2002 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in data 06/10/2025 con prot. n°26143, veniva avviata la procedura per l'acquisizione del parere definitivo sulla Variante al PSC del Comune di Cutro, ai sensi dell'art.27 comma 14 bis della legge Regionale 19/2002, nella forma della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della Legge n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett a) del D.L. 76/2020 (comma aggiornato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 25/2025), da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;

PRESO ATTO che la conferenza dei servizi indetta prevedeva che:

- entro il termine indicato, le Amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso.
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la miglior tutela dell'interesse pubblico.
- l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni di cui sopra entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivale ad assenso senza condizioni. Sono fatti salvi i casi in cui le normative vigenti richiedano l'adozione di pareri o provvedimenti espressi.

PRESO ATTO che durante i lavori di svolgimento della conferenza di servizi perveniva quanto di seguito riportato:

- in data 11/11/2025, con nota acquisita al prot. n°30403, il Dipartimento Lavori pubblici della Regione Calabria trasmetteva nota in cui veniva confermato il parere già rilasciato con prot.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

n°383778 del 04/12/2014, dando atto che la variante non variava la zonizzazione già approvata col vigente PSC;

- in data 13/11/2025, con nota acquisita al prot. n°30820, il Dipartimento Agricoltura e forestazione si esprimeva con parere prot. n° 870467 del 13/11/2025, condizionato al rispetto di richiami normativi sovraordinati, ai quali il PSC risulta già rispondente;
- in data 17/11/2025, con nota prot. n°878516, acquisita in data 18/11/2025 al prot. n°31160, la Regione Calabria trasmetteva comunicazione avente ad oggetto: "Esame della variante al PSC e REU e Parere Definitivo Unificato del Tavolo Tecnico - (art. 9 L.R. 19/02 e ss.mm.ii.)";

CONSIDERATO che nel parere definitivo espresso dal Tavolo Tecnico Regionale, acquisito al prot. n°31160 del 18/11/2025, si dava atto che:

- ✓ *il Tavolo Tecnico regionale riunitosi nella seduta del 17/11/2025, ai sensi dell'art. 9 della LUR, ha esaminato la variante al PSC e REU adottata da codesto Ente e da cui sono emerse le valutazioni di cui al Verbale e relativi Allegati, che si trasmettono unitamente alla presente.*
- ✓ *alla luce delle suddette determinazioni, codesto Ente deve rispettare e/o recepire le valutazioni espresse dai rispettivi Dipartimenti in merito alla variante al PSC con REU trasmesso a questa Regione e finalizzato all'approvazione del medesimo.*
- ✓ *secondo quanto previsto in materia, in via generale, dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, dall'art. 27, comma 11 e dall'art. 13, comma 7, della LUR, in assenza del "Rappresentante", i relativi pareri di competenza mancanti si intendono acquisiti favorevolmente, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi ovvero i casi in cui occorranza autorizzazioni/assensi comunque espressi ritenuti "prevalenti" in quanto discendenti da normative "speciali" e/o preventivi previsti ex lege.*

Dato atto che i pareri espressi al tavolo tecnico sono di seguito riportati:

Pareri	Rappresentanti	Dipartimenti		Contenuti
Nota del 17/11/2025	Dirigente di Settore pro-tempore	Settore "Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana"		Indicazioni e prescrizioni recepite negli elaborati di variante
Come da verbale	Dirigente di Settore pro-tempore	Settore "Centro Cartografico Regionale - QTRP - Vigilanza sugli Enti - Attività trasversali al Dipartimento"	Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"	Condivide, anche per gli aspetti di competenza, i contenuti dei pareri resi nella seduta del tavolo tecnico
Nota pec del 17/11/2025	Dirigente di Settore pro-tempore	Settore "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali"		Afferma che la Variante di adeguamento del PSC e del REU del Comune di Cutro può essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto rientrante nei "casi di esclusione" di cui all'art. 4 del Disciplinare Operativo, trattandosi di un aggiornamento tecnico privo di effetti significativi sull'ambiente e sul sistema territoriale.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

Nota prot. n.878302 del 17/11/2025	Dirigente Generale pro-tempore	Settore 1 – Politiche della montagna Gestione dei sistemi Forestali e Controlli PSR	UOA Politiche della montagna, foreste, forestazione, difesa del suolo	Raccomandazione del rispetto di riferimenti normativi sovraordinati a cui il PSC risulta già conforme e che non sono oggetto di variante
Nota del delegato prot n. 872595 del 14/11/2025	Dirigente di Settore pro-tempore	Settore “Pianificazione e superamento emergenza”	Dipartimento “Protezione Civile”	Si prende atto che il PSC ha recepito il piano di protezione civile comunale approvato con DCC n. 19 del 01.09.2022 ad oggi vigente

RAVVISATO che non risultano pervenuti, nei termini di legge, comunicazioni e/o atti di dissenso da parte degli Enti coinvolti;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 14bis, c. 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione della determinazione da parte delle Amministrazioni o gestori di pubblici servizi chiamate ad esprimersi in Conferenza entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni;

VISTO che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche introdotto dall'art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi;

Richiamato in particolare il parere del Dipartimento “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, che ha comunicato al tavolo tecnico che:

Ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare Operativo inerente la Procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, sono esclusi dalla procedura di VAS quegli strumenti di pianificazione o le relative varianti che non comportano effetti significativi sull'ambiente, in quanto non introducono modifiche sostanziali ai contenuti strutturali, alle previsioni di assetto territoriale o alle destinazioni d'uso del suolo, né determinano nuovi carichi insediativi o pressioni ambientali aggiuntive.

La Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Edilizio Urbanistico (REU) del Comune di Cutro rientra tra i casi di esclusione previsti dal citato articolo, poiché si limita ad adeguare gli strumenti urbanistici comunali a disposizioni sovraordinate, senza introdurre nuove previsioni di trasformazione territoriale o ampliamenti delle aree edificabili. In particolare, la Variante:

- ✓ *non modifica la struttura portante del PSC né incide sugli obiettivi strategici di tutela e sviluppo sostenibile del territorio;*
- ✓ *non comporta incremento dei carichi urbanistici, né variazioni significative nella destinazione d'uso del suolo;*
- ✓ *non determina potenziali impatti ambientali diretti o indiretti, permanenti o temporanei;*
- ✓ *si configura come adeguamento tecnico-normativo, finalizzato all'allineamento del PSC e del REU alle normative vigenti, senza introdurre nuovi elementi pianificatori di rilievo ambientale.*

Pertanto, la Variante di adeguamento del PSC e del REU del Comune di Cutro può essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto rientrante nei “casi di esclusione” di cui all'art. 4 del Disciplinare Operativo, trattandosi di un aggiornamento tecnico privo di effetti significativi sull'ambiente e sul sistema territoriale.

Dato atto che in merito agli altri pareri acquisiti, per come indicato dallo stesso tavolo tecnico:



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

- ✓ *l'Amministrazione/Autorità Procedente deve recepire le prescrizioni/condizioni/valutazioni/osservazioni/proposte di cui al verbale;*
- ✓ *secondo quanto previsto in materia, in via generale, dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, dall'art. 27, comma 11 e dall'art. 13, comma 7, della LUR, in assenza del "Rappresentante", i relativi pareri di competenza mancanti si intendono acquisiti favorevolmente, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi ovvero i casi in cui occorranza autorizzazioni/assensi comunque espressi ritenuti "prevalenti" in quanto discendenti da normative "speciali" e/o preventivi previsti ex lege;*

PRESO ATTO che non sono pervenuti atto di dissenso e che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

RILEVATO che il progettista incaricato della redazione della variante ha proceduto all'aggiornamento degli elaborati di piano sulla base delle indicazioni emerse in sede di espressione dei pareri degli Enti interessati dal procedimento e dei contenuti del verbale di chiusura della conferenza di servizi;

DATO ATTO che l'elenco degli elaborati definitivamente aggiornati a seguito dei pareri acquisiti è di seguito riportato:

- ✓ **Elaborati testuali:**
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Regolamento Edilizio Urbanistico.*
- ✓ **Elaborati Grafici:**
 - *Tav. 1.a Vincoli, intero territorio*
 - *Tav. 1.b Vincoli, Cutro*
 - *Tav. 1.c Vincoli, Steccato - San Leonardo*
 - *Tav. 1.d Vincoli, S. Anna - Rosito*
 - *Tav. 2. Strategie di piano*
 - *Tav. 3.a Classificazione dei suoli, intero territorio*
 - *Tav. 3.b Classificazione dei suoli, Cutro*
 - *Tav. 3.c Classificazione dei suoli, Steccato - San Leonardo*
 - *Tav. 3.d Classificazione dei suoli, S. Anna - Rosito.*

RICHIAMATA la Determina R.G. n. 246 del 27/04/2026 di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 27 della LUR, la di variante dovrà essere, su proposta della Giunta, approvata dal Consiglio Comunale e sottoposta alla procedure di pubblicazione previste dal medesimo articolo;



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n°9 del 25/06/2026, immediatamente esecutiva, con la quale è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione della Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico;

VISTI

- ✓ la LUR n. 19/02 e ss.mm.ii.;
- ✓ il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 134 del 01/08/2016;
- ✓ il Regolamento regionale n. 3/2008 e s.m.i.;
- ✓ la D.G.R. n. 624 del 23/12/2011, recante: *"Approvazione del Disciplinare Operativo inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica applicata agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale integrazione R.R. n. 3 del 04/08/2008, approvato con D.G.R. n. 535/08"*;
- ✓ la D.G.R. n. 577 del 23/12/2021, recante: *"Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19 e s.m.i., articolo 9, comma 1. Integrazioni e modifiche al Disciplinare operativo con Deliberazione di Giunta regionale n. 473 del 24 novembre 2016"*;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Urbanistica in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. **DI PRENDERE ATTO:**

- del parere definitivo espresso dal Tavolo Tecnico Regionale, acquisito al prot. n°31160 del 18/11/2025;
- della Determina R.G. n. 246 del 27/04/2026 di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della Legge n. 241/1990, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990;
- degli elaborati di Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico aggiornati sulla base dei pareri acquisiti, trasmessi dai tecnici incaricati della redazione della variante;
- della Delibera di Giunta Comunale n°9 del 25/06/2026 con la quale è stata proposta al Consiglio Comunale l'approvazione della Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico.

3. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n° 19/2002, la Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Cutro composta dagli elaborati, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:

• *Elaborati testuali*

2. AREA URBANISTICA - Delibera n. 19 del 31/07/2026 - Il documento informatico è copia ai sensi dell'art. 23 Bis comma 2 del D.lgs. 82/2005 es.m.i. (CAD) e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 es.m.i. (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

Regolamento Edilizio Urbanistico;

• **Elaborati grafici:**

Tav. 1.a Vincoli, intero territorio

Tav. 1.b Vincoli, Cutro

Tav. 1.c Vincoli, Steccato - San Leonardo

Tav. 1.d Vincoli, S. Anna - Rosito

Tav. 2. Strategie di piano

Tav. 3.a Classificazione dei suoli, intero territorio

Tav. 3.b Classificazione dei suoli, Cutro

Tav. 3.c Classificazione dei suoli, Steccato - San Leonardo

Tav. 3.d Classificazione dei suoli, S. Anna - Rosito

4. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Urbanistica gli atti conseguenti, ai sensi delle norme vigenti, finalizzati alla conclusione del procedimento, con particolare riferimento a quanto previsto dal comma 10 e seguenti dell'art. 27 della Legge Regionale 19/2002, i quali prevedono che:

- *Successivamente all'approvazione del PSC da parte del Consiglio Comunale, una copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Regione, alla Provincia, secondo le modalità di cui all'articolo 8, comma 8. Gli elaborati del PSC sono depositati presso il Comune per la libera consultazione. L'avviso dell'avvenuta approvazione del piano e del suo deposito è pubblicato nel BURC. Della stessa approvazione e dell'avvenuto deposito è data, altresì, notizia con avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale e nei siti istituzionali della Regione, della Provincia e del Comune interessato.*
- *Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURC dell'avviso dell'approvazione e dell'avvenuto deposito.*

5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

PARERE TECNICO

In ordine al **PARERE TECNICO** si esprime parere **Favorevole**

Cutro, lì 25/06/2026

Il Responsabile dell'Area
f.to Ing. Armando Bruno Galdy



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione n.10 del **25/06/2026** formulata da **2. AREA URBANISTICA** ad **oggetto: Approvazione, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 19/2002, della Variante di adeguamento del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico del Comune di Cutro.;**

VISTI i pareri favorevoli di cui agli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, espressi sulla sopra indicata proposta di deliberazione;

RITENUTA l'anzidetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio specificata in narrativa che si allega al presente provvedimento, unitamente ai pareri di cui agli art. 49 comma 1 e 147 bis del D.lgs. 267/2000, per formarne parte integrante e sostanziale;

di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento, per la cura dei conseguenti adempimenti gestionali al responsabile di settore meglio specificato in narrativa

.



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontratane l'urgenza;

con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Rosario Liperoti

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Stefania Tutino



Comune di Cutro

Provincia di Crotone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n. 857

Il Responsabile degli Affari Generali certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune al n. **857** a decorrere dal **11/08/2026**, rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Cutro lì, 11/08/2026

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

f.to Dott.ssa Giuseppina Colacino

ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto **RESPONSABILE AFFARI GENERALI**, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Cutro, lì 31/07/2026

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI

f.to D.ssa Giuseppina Colacino